

ASSOLOMBARDA IL REPORT SULL'OCCUPAZIONE

Lavoro, ripresa trainata dalle donne

«La lieve crescita dell'occupazione in Lombardia è trainata dalle donne: Milano in questo senso fa da motore e gli ultimi mesi paiono confermare la tendenza». A dirlo è Alessandra Casarico, docente di Scienza delle finanze alla Bocconi ed esperta di Economia di genere. Secondo le elaborazioni di Assolombarda e Confindustria su dati Eurostat, dal 2008 la città ha il tasso di impiego femminile più alto in Lombardia ed è tra le prime a

livello nazionale, anche se resta ancora piuttosto indietro rispetto al resto d'Europa.

«Nel 2016 il tasso di occupazione femminile era 62,4 per cento (58,1 in Lombardia, 48,1 per cento in Italia). Nel primo trimestre 2017 l'indice lombardo è salito al 59,7 per cento, livello record per le donne dal 2004. Ragionevolmente si può pensare sia aumentato anche a Milano» spiega la docente.

Ieri l'associazione degli industriali Assolombarda ha dif-

fuso dati parziali sul secondo trimestre per la Città metropolitana: «La domanda di lavoratori chiamati con agenzie interinali è cresciuta del 10 per cento. È il terzo trimestre consecutivo con segno positivo e il primo a doppia cifra — spiega il vicepresidente dell'associazione Mauro Chiassarini —. La somministrazione (la chiamata attraverso agenzie) rappresenta soltanto il cinque per cento del mercato complessivo ma spesso anticipa quello

generale, per questo è significativa». A fare da traino, guardando la composizione della domanda, sono gli impiegati e in particolare i contabili, i più richiesti. «Figure centrali per la gestione della produzione, che a sua volta si espande: un buon segnale». All'interno della domanda, il peso degli impiegati sale dall'otto all'11 per cento, quello degli operai dal 3,1 al 3,8 per cento.

El. And.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le agenzie

● Consueto aggiornamento trimestrale degli industriali sulle domande di lavoratori arrivate alle agenzie interinali: richiesta in crescita del dieci per cento

62

Per cento

È il tasso di occupazione femminile a Milano secondo l'elaborazione di Assolombarda-Confindustria su dati Eurostat, si tratta della terza città d'Italia dopo Bologna e Bolzano

